

## Evoluzione del teatro greco dall'età classica all'età ellenistica

### Cambiamenti

Atene centro del mondo e delle sue problematiche	⇒	Atene città "di provincia"
sensò civico	⇒	individualismo
pubblico teatrale indifferenziato	⇒	pubblico "borghese"
teatro come rito e momento di meditazione collettiva	⇒	teatro come spettacolo e momento d'evasione

### Conseguenze

- perdita d'importanza del coro (simbolo della collettività):
  - solo intermezzi fra gli atti
  - separazione dagli attori (che stanno su un proscenio alto 3 metri)
- aumento dell'importanza del singolo attore (individualismo e gusto per i virtuosismi e la spettacolarità):
  - elevato sul proscenio
  - canta spesso "arie" liriche (monodie)
  - nelle tragedie è abbigliato in modo imponente e diversissimo dall'uomo comune : alti coturni, maschere con fronte alta, bocca e occhi sbarrati, ὄγκος di capelli sulla testa, torace e addome imbottiti
- teatro sempre più monumentale (spettacolarità):
  - teatro in pietra (e non più in legno: ad Atene la ricostruzione fu promossa da Licurgo tra il 342 e il 326)
  - le due ali estreme della cavea con le gradinate in pietra per gli spettatori non seguirono più la linea circolare (tipica delle originarie rappresentazioni sacre), ma furono prolungate in senso tangenziale, in modo da incontrare ad angolo retto la fronte della scena
  - il luogo dove si esibivano i singoli attori, chiamato λογεῖον o προσκήνιον fu sopraelevato e separato dall'or-

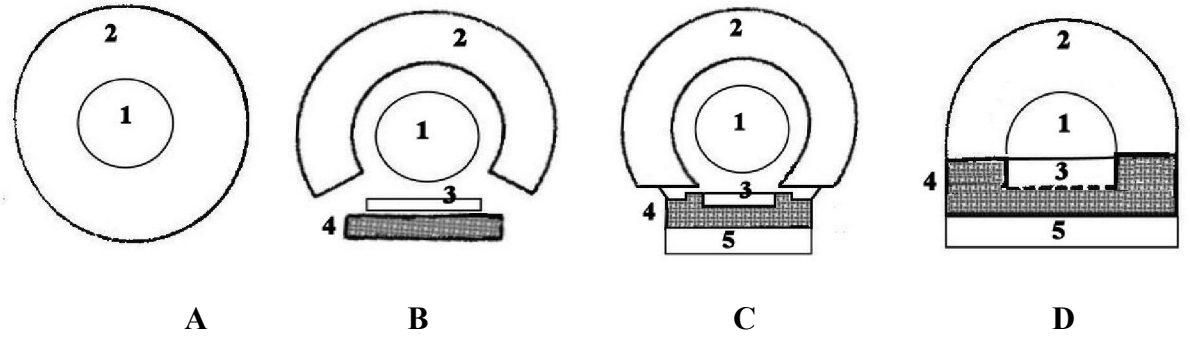
chestra: di conseguenza la σκηνή venne a essere costituita da due piani

- già nella seconda metà del V secolo alla σκηνή si aggiunsero due avancorpi (παρασκήνια), ornati di colonne, in mezzo ai quali correva il προσκήνιον
- al di sotto del προσκήνιον si ebbe uno spazio vuoto (ὑποσκήνιον) che costituiva una vera e propria cassa di risonanza ed era ornato, sul davanti, da statue, semicolonne, pannelli di legno con pitture ornamentali (πίνακες) e grandi vasi di bronzo (che aumentavano anch'essi la risonanza)
- la parete di fondo del προσκήνιον, in cui si aprivano tre o cinque porte (θυρώματα), era movimentata con nicchie, portici, fondali e pannelli dipinti e con le περίακτοι, prismi di legno girevoli che su ciascuno dei tre lati rappresentavano un ambiente diverso e consentivano un rapido cambiamento di scena

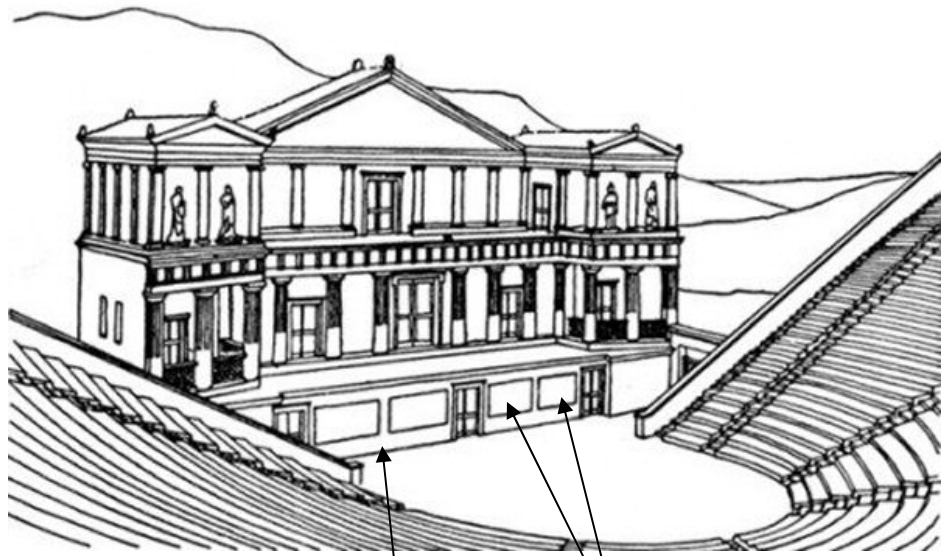
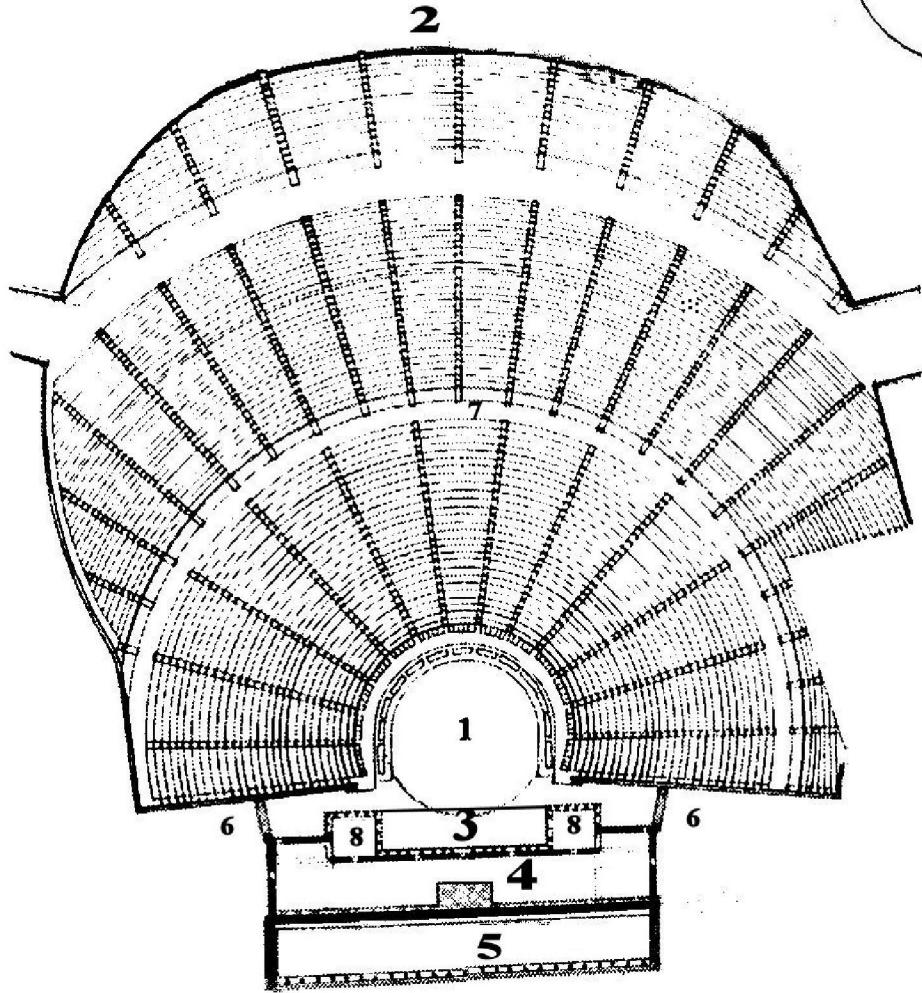
In particolare, nella commedia:

- eroe comico aristofanESCO (volontà di potenza) > uomo qualunque
- scomparsa dell'aggressività e dell'oscenità (rinuncia a ogni eccesso: senso di frustrazione)
- scomparsa di coro e parabasi (perdita della dimensione collettiva)
- tipi umani fissi, (surrogato alla scomparsa della collettività)
- scomparsa dell'elemento religioso e rituale
- facilità di fruizione da parte del pubblico (che vuole solo godersi lo spettacolo)
  - intreccio schematico
  - nomi fissi
  - 5 atti fissi
  - tipi umani fissi
  - lieto fine

1. ὄρχηστρα 2. κοῖλον 3. προσκήνιον  
 4. σκηνή 5. στοά 6. πάροδος  
 7. διάζωμα 8. παρασκήνια



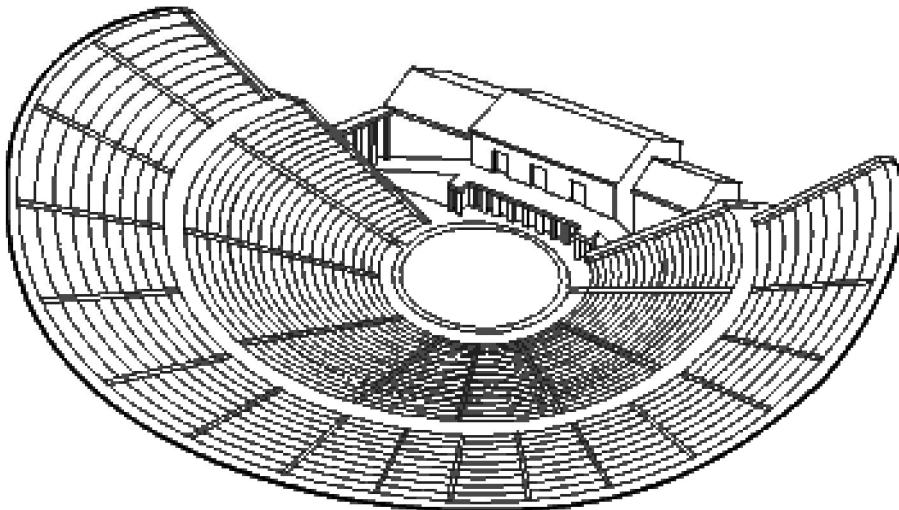
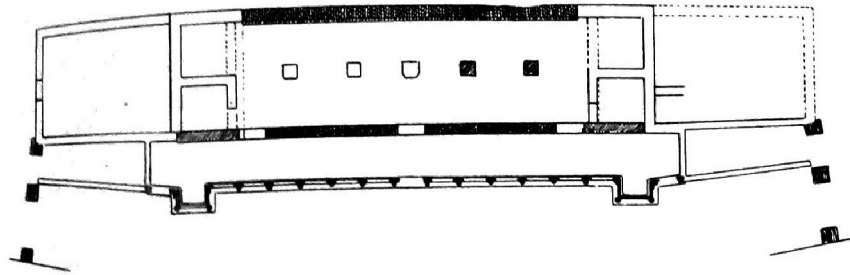
**EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE**  
 A. origini B. V secolo C. età ellenistica D. età romana



ὕποσκήνιον πίνακες

## EVOLUZIONE DELLA COMMEDIA

Teatro senza παρασκήνια, con il προσκήνιον raggiungibile attraverso due rampe



Ἀρχαία (fino al 404)	Μέση (404- 330)	Νέα (330- 260)
- ὄνομαστὶ κωμῳδεῖν - αἰσχρολογία - creatività linguistica	- linguaggio misurato	- linguaggio misurato
- “eroe comico”	- tipi fissi	- tipi fissi (in maggior numero, fino ai caratteri individuali menandrei)
- trovate paradossali	- vita quotidiana	- vita quotidiana (maggior realismo)
- intrecci imprevedibili	- intrecci che ripetono vari schemi	- intrecci che ripetono schemi quasi solo amorosi
- parabasi - coro - canti lirici (religiosità agreste)		
- parodia mitologica - parodia di poeti - parodia di filosofi	- parodia mitologica - parodia di poeti - parodia di filosofi	
- comicità gastronomica	- comicità gastronomica	- comicità gastronomica (molto limitata)
- attualità - attacchi politici	- qualche ironico riferimento all’attualità	
	- psicologia dei personaggi (abbozzata)	- psicologia dei personaggi (approfondita)
	- gusto per l’esotico (fuga dalla realtà)	